

Giovani adulti

Nel 2008, 4 su 5 giovani adulti sono stati feriti in modo grave o sono morti in qualità di occupanti di un'auto o di motociclisti. Nonostante un sensibile calo negli ultimi 10 anni, gli automobilisti giovani hanno un elevato rischio relativo alla popolazione di essere coinvolti in un incidente grave. La velocità non adeguata o eccessiva resta la causa principale degli incidenti a veicoli isolati.

Negli ultimi 10 anni, i danni gravi alle persone tra i giovani adulti sono diminuiti del 30 % **1**. Un calo superiore alla media è emerso per il numero dei feriti gravi e morti tra i motociclisti, i ciclisti e gli occupanti di auto. Tra i **motociclisti** invece è stato registrato solo una diminuzione inferiore alla media del numero delle vittime (-13 %). La quantità di giovani adulti in qualità di pedoni feriti o morti è pressappoco uguale oggi rispetto a 10 anni fa. In totale 2/3 di tutte le vittime sono uomini. Tra i motociclisti il rapporto tra i sessi è diverso, in questo caso la percentuale degli uomini sulle vittime raggiunge mediamente l'85 %. Tra i pedoni gli uomini e le donne coinvolti in un incidente raggiungono lo stesso numero.

Delle persone tra i 18 e i 24 anni coinvolte in un incidente, nel 2008 il 50 % viaggiava in un'auto e il 30 % su una moto **2**. In entrambe le categorie risalta l'elevata **letalità** che con 155 ovvero 170 morti su 10 000 feriti è più alta che nella categoria dei pedoni.

Gli automobilisti tra i 19 e i 20 anni presentano il **rischio relativo alla popolazione** più alto dei giovani adulti per gli incidenti gravi **4**. Su 100 000 abitanti quasi 200 di loro sono coinvolti in incidenti, tra le persone di 18 anni lo sono solo la metà. Probabilmente la percentuale dei **possessori della licenza di condurre** è più bassa tra i 18enni e di conseguenza loro percorrono anche meno chilometri nella circolazione stradale. In questa fascia d'età i motociclisti presentano dei rischi minori rispetto agli automobilisti. I 18enni sono sorprendentemente spesso coinvolti in un incidente, specialmente con una motoleggera.

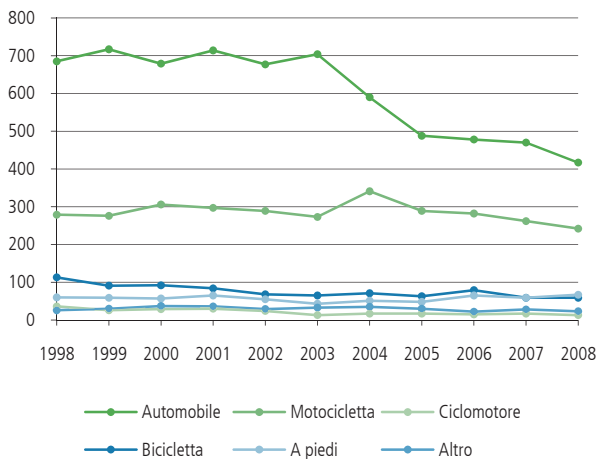
Negli ultimi 10 anni il rischio d'incidente dei giovani adulti relativo alla popolazione è diminuito **3**. Il calo del 40 % è particolarmente marcato tra gli automobilisti. Nella categoria dei veicoli a motore a due ruote, invece, la diminuzione è solo del 20 %. Anche tra i pedoni il rischio è sceso notevolmente (-60 %). Complessivamente in questa fascia d'età il **pericolo** per i pedoni e i ciclisti è sensibilmente inferiore che per gli utenti della strada motorizzati.

Le persone tra i 18 e i 24 anni sono coinvolti in quasi 1/3 di tutti gli sbandamenti/incidenti a veicoli isolati. Nella categoria delle collisioni gravi lo è 1 su 5. I motociclisti giovani raggiungono percentuali similmente alte **5**.

L'elevato coinvolgimento dei giovani adulti in sbandamenti e l'alta letalità degli occupanti di auto e dei motociclisti possono essere spiegati con la causa d'incidente presunta dalla polizia: per il 70 % degli automobilisti e il 55 % dei motociclisti suppone che gli incidenti siano dovuti alla **velocità** non adeguata o eccessiva. Nella categoria delle collisioni invece al 1° posto si collocano la disattenzione e la distrazione, tra gli automobilisti l'**inosservanza del diritto di precedenza**.

Nel 2008, tra gli incidenti gravi con automobilisti giovani complessivamente 278 conducenti sono stati feriti gravemente e 21 sono morti **6**. 128 passeggeri hanno riportato ferite gravi e 7 sono morti. Nella categoria degli utenti antagonisti sono stati coinvolti in particolare ulteriori occupanti di auto e motociclisti in modo che solo questi incidenti hanno comportato complessivamente 800 feriti gravi e 47 morti. Tra i motociclisti il bilancio si presenta diversamente: benché i motociclisti giovani siano spesso coinvolti in collisioni, loro stessi sono spesso le vittime. Tra le vittime degli **utenti antagonisti** figurano principalmente altri motociclisti e pedoni.

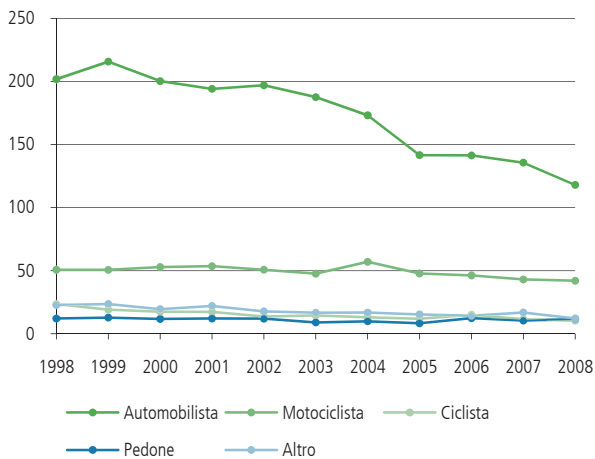
1 Evoluzione dei danni gravi alle persone tra i giovani adulti (18-24 anni) secondo il mezzo di locomozione, 1998-2008



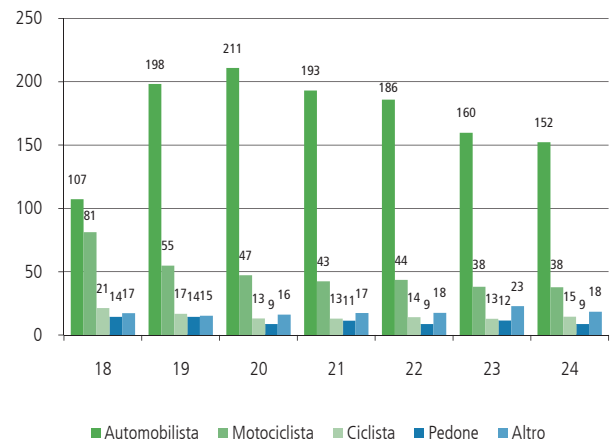
2 Danni gravi alle persone (2008) e letalità (Ø 1998-2008) tra i giovani adulti (18-24 anni) secondo il mezzo di locomozione

Mezzo di locomozione	Feriti gravi	Morti	Letalità
Automobile	389	28	155
Motocicletta	229	13	170
Ciclomotore	13	0	35
Bicicletta	59	0	66
A piedi	67	0	138
Altro	20	3	208
Totale	777	44	151

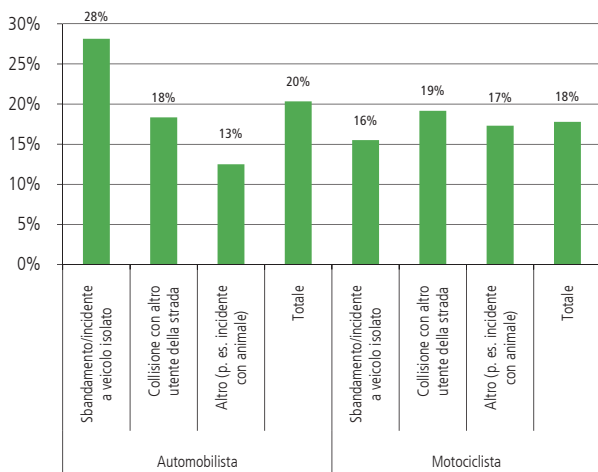
3 Evoluzione dei giovani adulti (18-24 anni) coinvolti su 100 000 abitanti nel caso di incidenti gravi secondo il mezzo di locomozione, 1998-2008



4 Giovani adulti coinvolti su 100 000 abitanti nel caso di incidenti gravi secondo l'età e il mezzo di locomozione, Ø 1998-2008



5 Percentuale dei giovani adulti (18-24 anni) coinvolti in incidenti gravi secondo il tipo d'incidente e il mezzo di locomozione, 2008



6 Danni gravi alle persone nel caso di incidenti con coinvolgimento di giovani adulti (18-24 anni) secondo il mezzo di locomozione, 2008

